

Da più di vent'anni Valsha John, una suora cattolica di 53 anni originaria del Kerala, si batteva con le popolazioni tribali Santal contro i padroni delle miniere di carbone nel poverissimo Stato indiano del Jarkhand. Nella notte del 15 novembre è stata picchiata e fatta a pezzi a colpi di ascia davanti alla sua casa nel villaggio di Pachwara, nel distretto di Dhumka.

Secondo le prime confuse ricostruzioni della polizia locale, la donna sarebbe stata assalita da almeno 50 persone e i suoi assassini sarebbero stati abitanti locali contrari alle sue attività di leader della protesta contro le estrazioni illegali di carbone della compagnia Panam Coal. I parenti della suora, durante i funerali che si sono svolti ieri a Dhumka, hanno sostenuto invece che la religiosa aveva ricevuto minacce dirette proprio dai dirigenti della società che in passato l'avevano anche denunciata e fatta arrestare. «Bisogna indagare e processare immediatamente i colpevoli di questa brutale uccisione», ha detto Meenakshi Ganguly, direttore di Human Rights Watch per l'Asia meridionale, ricordando che ci sono stati già «ripetuti attacchi e omicidi contro altri attivisti della società civile che avevano denunciato numerosi episodi di corruzione» nel settore minerario di questa regione. (...)

L'articolo:

<http://notizielibere.myblog.it/archive/2011/11/19/india-il-martirio-di-suor-valsha-in-lotta-contro-la-mafia-de.html>

Sull'argomento:

<http://www.newkerala.com/news/2011/worldnews-110741.html>

<http://www.business-humanrights.org/Links/Repository/1009686>

* * *

India - La chiesa giovane e missionaria che sfida l'intolleranza:

<http://vaticaninsider.lastampa.it/homepage/nel-mondo/dettaglio-articolo/articolo/india-cristiani-cristians-cristianos-11854>